

REGIONE LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ordinanza numero 17/2020

Oggetto: misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Autorizzazione allo spostamento di cittadini asintomatici già Covid -19 positivi per esecuzione tamponi orofaringei a conferma della guarigione per ritorno ad attività lavorative.

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", in forza del quale il Presidente della Giunta regionale può emanare ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa all'intero territorio regionale o a parte del suo territorio comprendente più comuni in materia di Igiene, Sanità pubblica e Polizia veterinaria;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" come convertito nella legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;

VISTA l'ordinanza n. 1 del 23 febbraio 2020 del Presidente della Giunta regionale, recante misure di contenimento del contagio e di gestione dell'emergenza e le successive note esplicative del 25 e 27 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";

Visti i successivi DPCM 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

Visto il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il DPCM 1 aprile 2020;

CONSIDERATO:

- che, all'interno delle numerose criticità che il SSR si trova ad affrontare in questo grave momento di Pandemia da COVID – 19, uno dei problemi più rilevanti risulta essere l'organizzazione del servizio per l'esecuzione degli esami diagnostici previsti dall'attuale normativa (Tamponi orofaringei);
- che, nell'ambito di tali criticità, emerge la necessità di organizzare servizi estremamente celeri ed efficienti nel sottoporre i cittadini, già Covid positivi ed in quarantena presso il proprio domicilio, ora asintomatici, al fine di accertare lo stato di negatività e consentire loro di poter tornare alle rispettive attività lavorative terminando di fatto lo stato di isolamento;
- che una metodologia organizzativa risultata efficiente in diversi Paesi, e già attivata in altre città del territorio Nazionale è quella denominata *"Drive Through"*, consistente nella chiamata dei soggetti già Covid – 19 positivi, presumibilmente guariti, presso Centri sanitari mobili per l'esecuzione di tamponi orofaringei attraverso il prelievo effettuato nella loro automobile senza di fatto scendere dall'auto stessa e rientrare contestualmente a domicilio in tempo reale;
- che tale modalità organizzativa consente:
 - a) di ridurre il rischio biologico per gli operatori sanitari che eseguono tamponi;
 - b) di ridurre il consumo di Dispositivi di Protezione individuale;
 - c) di eseguire un numero molto elevato di tamponi a soggetti richiedenti (da circa 80 giornalieri sino a 300), essendo annullati, di fatto, i tempi per lo spostamento al domicilio degli operatori sanitari (come avviene oggi con enorme dispendio di energie, DPI e tempo);
- che le procedure operative necessarie per l'esecuzione delle attività denominata *"Drive Through"* sono definite dalle Aziende Sanitarie che ritengano di attuarla, sulla base delle proprie esigenze e contesti organizzativi e sanitari;

RITENUTO altresì che i benefici di tale modello organizzativo, quali la riduzione di rischi biologici e il ritorno alla condizione di soggetto negativo, contestualmente al ripristino dell'idoneità alle attività lavorative, soprattutto di natura strategica (sanità, ordine pubblico, trasporti, etc) siano tali da poter essere valutati contestualmente agli aspetti di cautela nell'autorizzazione alla circolazione di cittadini sul territorio;

RITENUTO inoltre, di autorizzare le Asl liguri a provvedere, ove lo ritengano, di attuare la suddetta metodologia, sulla base delle proprie esigenze e contesti organizzativi e sanitari e nel rispetto delle dovute procedure di sicurezza;

RITENUTO che sussistano le condizioni di estrema necessità e urgenza che richiedono l'adozione di provvedimenti immediati a tutela dell'Igiene e della Sanità pubblica;

Per le motivazioni di cui in premessa

ORDINA E AUTORIZZA

1. la procedura denominata *“Drive Through”*, consistente nella chiamata dei soggetti già Covid – 19 positivi, presumibilmente guariti, presso Centri sanitari mobili per l’esecuzione di tamponi orofaringei attraverso il prelievo effettuato nella loro automobile senza di fatto scendere dall’auto stessa e rientrare contestualmente a domicilio in tempo reale, secondo le procedure operative definite dalle Aziende Sanitarie che ritengano di attuarla, sulla base delle proprie esigenze e contesti organizzativi e sanitari e nel rispetto delle dovute procedure di sicurezza, a decorrere da lunedì 6 aprile 2020;

MANDA

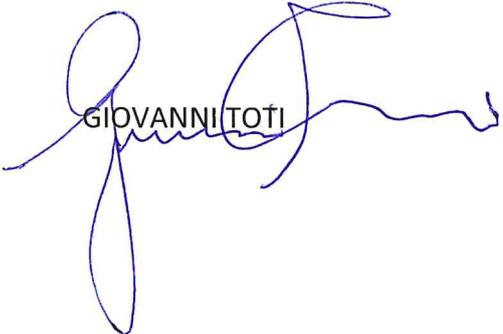
Ad Alisa e alle altre Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale per l’esecuzione

Ai Sindaci dei Comuni liguri

Ai Prefetti per quanto di competenza

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito web della Regione Liguria.

Genova, Lì 3 aprile 2020


GIOVANNI TOTI